



COMUNE DI CRESPADORO
Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

COPIA

N. 30 del 16/12/2019

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO IUC.

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica convocata alle ore 18:00 e in continuazione di seduta.

L'anno **2019**, il giorno **16** del mese di **Dicembre**, alle ore **18:00**, nella sala consiliare, con inviti diramati in data 11/12/2019 prot. n. 5742 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dal Cengio Emanuela	Sindaco	Presente
Mecenero Celestino	Consigliere	Presente
Bauce Nicola	Consigliere	Presente
Aldegheri Nereo	Consigliere	Presente
Fainelli Orietta	Consigliere	Presente
Franchetti Cinzia Maria	Consigliere	Assente G.
Furlato Alberto	Consigliere	Presente
Marchetto Federico	Consigliere	Presente
Tagliapietra Tiziano	Consigliere	Presente
Zanconato Flavio	Consigliere	Presente
Repele Luca	Consigliere	Presente

N. Presenti 10 N. Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale, Caporrino Dott. Antonio, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dal Cengio Emanuela nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che:

con il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e al loro valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La nuova imposta IUC si compone dell'imposta municipale propria IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, con esclusione delle abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con il comma 682 dell'art. 1 della richiamata legge 147/2013, si fa riferimento all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 per assicurare ai Comuni l'esercizio del potere regolamentare anche in materia di IUC. Dispone, infatti, la norma citata che, con apposito regolamento, il Comune determina la disciplina della nuova imposta per ciascuna delle tre componenti, e in particolare:

1. per quanto riguarda la TARI, i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
2. per quanto riguarda la TASI, la disciplina delle riduzioni, che tengano conto, delle eventuali condizioni particolari (es. invalidità ecc), l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Contestualmente, mentre il comma 704 abroga l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che contiene la disciplina della TARES, il comma 703 dell'art. 1 della richiamata legge di stabilità 2014, salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, disposta dall'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successivamente modificata.

In conseguenza, mentre per quanto riguarda l'imposta municipale propria, la normativa di riferimento rimane quella dettata dall'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla n. 214 del 2011, per quanto concerne la TARI e la TASI, la normativa di riferimento è contenuta nei commi 639 e seguenti della legge di stabilità 2014.

Nella bozza di regolamento per la disciplina della IUC, che si sottopone all'esame di questa assemblea per l'approvazione, la prima parte è dedicata dalle norme comuni alle tre componenti e riguardano, precisamente, gli obblighi a carico del soggetto passivo, le modalità e le scadenze di versamento, i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione, la riscossione ordinaria e coattiva e la misura delle sanzioni applicate.

La seconda parte contiene la disciplina dell'imposta municipale propria IMU e, rispetto alle norme regolamentari in vigore fino al 31 dicembre 2013, si evidenziano delle modifiche, conseguenti alle novità introdotte dalla legge di stabilità: in particolare, viene introdotto l'art. 9 che disciplina le fattispecie escluse dall'imposta per effetto delle novità introdotte dalla legge di stabilità, a decorrere dall'anno 2014 e, precisamente, la conferma dell'esenzione per le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, l'esenzione per la casa coniugale per effetto del provvedimento di separazione legale, per i fabbricati rurali strumentali, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i fabbricati di civile

abitazione destinati agli alloggi sociali, per l'unico immobile posseduto da appartenente dalle Forze di Polizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

La terza parte del regolamento IUC è dedicata, invece, alla componente TARI, cioè al tributo che va a coprire il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ex TARSU. Sono state apportate delle modifiche al testo regolamentare precedente che disciplinava la TARES.

La quarta e ultima parte del regolamento è dedicata alla TASI, cioè al tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile. Le norme regolamentari disciplinano compiutamente l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e degli obblighi a loro carico, rinviando ad altro provvedimento del Consiglio comunale la fissazione delle aliquote, delle riduzioni e delle eventuali agevolazioni.

Pertanto prima con la delibera di C.C. n. 12 del 30.09.2014 e poi con delibera n. 11 del 10.08.2015 è stato approvato il relativo regolamento;

Visto che la norma prevede che nel medesimo Regolamento venga stabilito anche l'importo minimo da versare;

Visto che l'importo minimo attualmente è di euro 12,00 per l'IMU, la TASI e la TARI;

Ritenuto di abbassare tale importo portandolo dall'01.01.2020 ad € 6,00 per l'IMU e la TASI, lasciando invariato l'importo minimo della TARI;

Visto che pertanto si rende necessario modificare l'art. 14 del Capitolo I Regolamento generale IUC Imposta Unica Comunale che attualmente prevede:

Art. 14 – Importi minimi per la riscossione e il rimborso

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 296/2007, non si procede al versamento in via ordinaria e al rimborso della imposta municipale propria (IMU) e della tassa rifiuti (TARI) per somme inferiori a 12 euro, si prescinde dall'importo minimo qualora l'imposta o la tassa non fosse dovuta.

Come segue:

Art. 14 – Importi minimi per la riscossione e il rimborso

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 296/2007, non si procede al versamento in via ordinaria e al rimborso della imposta municipale propria (IMU) **e per la TASI per somme inferiori a 6 euro** e della tassa rifiuti (TARI) per somme inferiori a 12 euro, si prescinde dall'importo minimo qualora l'imposta o la tassa non fosse dovuta.

E l'art. 10 comma 7 del Capitolo II Regolamento IMU Imposta Municipale propria che prevede:

Art 10 – VERSAMENTI

7. Non devono essere eseguiti versamenti per importi inferiori ad euro 12,00.

Come segue:

Art 10 – VERSAMENTI

7. Non devono essere eseguiti versamenti per importi inferiori ad euro **6,00**.

Vista la competenza consiliare all'approvazione del regolamento, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del D.lgs. 267/2000;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile dell'Area

Contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

Presenti n.10; Favorevoli n. 10; Contrari n. 0; Astenuti n. 0;

DELIBERA

- 1) Di modificare come segue l'art. 14 comma 1 del Capitolo I Regolamento generale IUC Imposta Unica Comunale del Regolamento Comunale della IUC approvato con delibera di C.C. n. 11 del 10.08.2015:
 1. A i sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 296/2007, non si procede al versamento in via ordinaria e al rimborso della imposta municipale propria (IMU) **e per la TASI per somme inferiori a 6 euro** e della tassa rifiuti (TARI) per somme inferiori a 12 euro, si prescinde dall'importo minimo qualora l'imposta o la tassa non fosse dovuta.
 - 2) Di modificare come segue l'art. 10 comma 7 del Capitolo II Regolamento IMU Imposta Municipale propria del Regolamento Comunale della IUC approvato con delibera di C.C. n. 11 del 10.08.2015:
 7. Non devono essere eseguiti versamenti per importi inferiori ad euro **6,00**.
- 3) Di dare atto che le modifiche al regolamento decorrono dall'01.01.2020.

Con separata votazione dal seguente esito

Presenti n. 10 - Votanti n. 10 - Favorevoli n. 10; Contrari n.0; Astenuti n.0;

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, **Carla Cailotto Responsabile del Servizio** esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** attestante la **regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** della **sopra estesa proposta**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Lì 05 dicembre 2019

**Il Responsabile del Servizio
F.to Carla Cailotto**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Carla Cailotto, Responsabile del Servizio Finanziario**, esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della **sopra estesa proposta di deliberazione**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Lì 05 dicembre 2019

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Carla Cailotto**

Di quanto sopra e' stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Sindaco

F.to Dal Cengio Emanuela

Il Segretario Comunale

F.to Caporrino Dott. Antonio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune dal 17/12/2019 al 01/01/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Lì, 17/12/2019

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Tbaldo Bruno

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/12/2019, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Lì,

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Antonio Caporrino

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 17/12/2019

Il Funzionario incaricato

Tbaldo Bruno